

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Verbale n. 6

Pag. n. 1

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN: INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Adunanza del 9.07.2018

Verbale dell'adunanza del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale, convocata per il giorno 9.07.2018 alle ore 8:30 in prima convocazione, e, ove occorra, alle ore 10:30 in seconda convocazione, presso la sala riunioni ex-presidenza edificio Polifunzionale di Ingegneria, Cittadella Universitaria di Catania viale A. Doria, 6.

Composizione del Consiglio:

docenti del corso di studi

n. 23

rappresentanti degli studenti

n. 5

COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO

La costituzione del Consiglio è specificata nell'**Allegato n. 1** al presente verbale.

Presiede la prof.ssa Annalisa Greco, Presidente del CCS; assume le funzioni di segretario il prof. Antonino Pollicino.

La Presidente, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, secondo le norme di Legge, mediante invito scritto a tutti gli aventi diritto, constatato che in prima convocazione non era presente la maggioranza dei componenti con diritto di voto e che, in seconda convocazione, sono presenti 16 componenti su 28, che 9 componenti sono assenti giustificati e che quindi il numero dei presenti è tale che si può validamente deliberare ai sensi dell'art. 4 del Nuovo Regolamento Generale di Ateneo, dichiara aperta la seduta alle ore 10.40

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
 2. Approvazione verbale n. 5 del 14 maggio 2018
 3. Regolamento didattico del corso di studio per la coorte 2018/2019
 4. Piani di studio on-line (set di regole per la coorte 2018/2019)
 5. Proposta calendario accademico 2018/2019
 6. Calendario esami di laurea
 7. Istanze studenti
- o.d.g. aggiunto
1. Accredimento CDS 2018

-----OMISSIS-----

1. O.d.g. Accredimento CDS 2018



Il Presidente comunica che in data 20/06/2018 si è svolta una riunione convocata dal Direttore del Dicar, alla quale hanno partecipato i presidenti dei CdS afferenti allo stesso dipartimento nonché il Presidente della Commissione Paritetica di Dipartimento ed il Presidente del Gruppo di Qualità Dipartimentale. Nel corso della riunione è stata sottolineata l'importanza di fare emergere le criticità e le azioni migliorative dei vari CdS discutendone nel corso dei Consigli di CdS. Tali aspetti devono essere oltretutto riportati nella relazione annuale della commissione paritetica ed inseriti nel Rapporto di Riesame Ciclico. Il prossimo 13 luglio si terrà un'apposita riunione convocata dal Nucleo di Valutazione durante la quale si raccoglieranno le relazioni dei vari corsi di studio.

Dopo ampia discussione il Consiglio delibera di verbalizzare e successivamente inviare alla commissione paritetica quanto segue:

Principali criticità Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale classe L7

- 1) Il numero degli iscritti al primo anno continua a diminuire rispetto ai precedenti anni accademici;
- 2) i tempi richiesti per completare il percorso universitario sono maggiori della durata legale del CdS.

Azioni di miglioramento e commenti

Con riferimento alla prima criticità sopraelencata si evidenzia che tale tendenza è comune a tutti i corsi di studio della classe L7 negli Atenei italiani ed è da attribuire alla crisi economica che interessa particolarmente il settore dell'edilizia e delle infrastrutture. E' altresì importante sottolineare che le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ed i servizi presenti nel territorio del nostro Ateneo sono sfavorevoli rispetto a regioni più ricche ed industrializzate. Tuttavia allo scopo di incrementare il numero degli iscritti al primo anno si intende migliorare l'attrattività attraverso una più ampia azione informativa sull'offerta formativa e le opportunità offerte dal CdS. Tali azioni di orientamento sono già svolte, e continueranno ad esserlo, sia recandosi nelle scuole superiori, in particolare licei scientifici ed istituti tecnici, che invitando gli istituti e le classi presso il campus universitario.

Con riferimento alla seconda criticità dichiarata è opportuno premettere che i dati relativi alla durata del corso di studi sono in linea con quelli riportati su scala nazionale come si evince consultando i dati riportati dalla XX indagine, rapporto 2018 di Almalaurea sul profilo dei laureati nel 2017 riguardanti 157000 laureati di primo livello in 74 atenei. In particolare con riferimento alla classe di laurea L7 si riportano a titolo di esempio solo alcuni dati:

Ateneo	N° laureati	Durata degli studi
Catania	98	4.7
Politecnico Torino	123	4
Roma La Sapienza	109	4.5
Napoli Federico II	94	5
Politecnico Bari	146	4.6
Palermo (Ing Civile+ Ing ambientale)	56	5.9
Firenze	90	4.3

E' altresì importante sottolineare che spesso i dati riportati sulla durata degli studi del CdS L7 dell'Università di Catania si riferiscono non al solo corso di studi in Ingegneria Civile e Ambientale ma all'aggregato con la vecchia laurea triennale in Ingegneria Civile. Tale aggregazione fa aumentare notevolmente la durata degli studi a 5.5 anni. Si ritiene pertanto importante disaggregare i dati per non penalizzare l'attuale CdS la cui struttura è stata progettata proprio per superare le criticità manifestate dal corso di studi del vecchio ordinamento.



Nonostante le suddette considerazioni risulta tuttavia evidente una difficoltà ad essere in regola con gli esami previsti dal Manifesto degli Studi. Per intervenire su questa criticità si sono adottate diverse azioni migliorative:

- Monitoraggio delle statistiche online relative al numero di esami superati per ogni insegnamento durante un anno accademico e confronto con il numero di studenti iscritti al fine di rilevare eventuali anomalie che rallentano il percorso universitario.
- Organizzazione di incontri con gli studenti del primo anno per aiutarli ad impostare correttamente il metodo di studi che consenta loro un proficuo svolgimento delle carriere.
- Organizzazione di assemblee aperte agli studenti di tutti gli anni del CdS per dare l'opportunità di segnalare eventuali criticità anche legate a eccessivi carichi didattici di alcuni insegnamenti o sovrapposizioni di contenuto
- Verifica continua della disponibilità online dei programmi degli insegnamenti, di eventuali testi d'esame online e/o di esercizi svolti, dei riferimenti ai testi adottati.
- Predisposizione e pubblicazione del calendario d'esami di tutto il CdS per l'intero anno solare comprendente un congruo numero di appelli d'esame di profitto ed una opportuna distribuzione nei periodi d'esame. Tale pubblicazione consente un coordinamento tra le date ed una efficace programmazione degli esami da parte dello studente.
- Coordinamento tra gli appelli degli esami di profitto del secondo periodo didattico e le sessioni di laurea autunnale/invernale
- Attivazione di collaborazioni di tutorato per tutti i corsi del primo anno ed anche per alcuni insegnamenti di anni successivi ritenuti di maggiore difficoltà per gli studenti
- Organizzazione di seminari concernenti software tecnico di indirizzo matematico ed ingegneristico

Nel corso della discussione interviene il Prof. O. Muscato che rilascia la seguente dichiarazione:

“E' ben noto che le materie matematiche sono particolarmente ostiche per gli studenti in tutti i CdS e sono causa di rallentamenti nella loro carriera universitaria. In particolare, la preparazione degli studenti ingresso è molto variegata, dipendente sia dalle personali capacità che dalla preparazione di base acquisita nella singola scuola di provenienza. A questi problemi di preparazione in ingresso si sommano le difficoltà insite nel corso universitario, con un effetto complessivo devastante per lo studente. Un valido strumento utilizzato per superare queste problematiche è il tutorato, che è stato attivato dall'ateneo durante questi anni. Tuttavia, a mio avviso, alcune criticità sono emerse quali il farraginoso processo di espletazione dei bandi, il reclutamento di validi tutors. Addirittura, in alcuni casi, i bandi di tutorato sono andati deserti per mancanza di domande. Una valida motivazione di ciò può essere individuata negli esigui emolumenti previsti dai contratti che scoraggiano la partecipazione dei tutors. Credo che l'ateneo debba fare un'analisi su queste problematiche, al fine di migliorare il servizio di tutorato che è di importanza vitale per la didattica.”

-----OMISSIS-----

